



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1777**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Approvazione del progetto educativo "Operation Daywork" sul tema della lotta alla violenza sulle donne per gli anni 2014-2015 (impegno anno 2014 pari ad Euro 3.937,50.-).

Il giorno **20 Ottobre 2014** ad ore **08:12** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI  
DONATA BORGONOVO RE  
CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**MAURO GILMOZZI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**GIOVANNI GARDELLI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

Premesso che la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Legge provinciale sui giovani – all'articolo 2, comma 1, lettere b), c) e j) prevede che la Provincia promuova, coordini e sostenga interventi per:

- “ b) lo sviluppo delle forme più ampie di aggregazione, associazionismo e cooperazione tra i giovani;
- c) l'incentivazione della partecipazione alle attività di volontariato, di educazione alla pace e alla convivenza, di dialogo interetnico e interreligioso e di sviluppo delle pari opportunità;
- j) la facilitazione di esperienze di associazionismo giovanile a vario indirizzo e di effettiva partecipazione alle istituzioni e alla vita della comunità” ;

atteso che l'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2174 del 11 ottobre 2013, alla lettera B.1 lettera c) prevede la possibilità di realizzare progetti pilota su tematiche quali, ad esempio, la cittadinanza attiva, la pace e la convivenza, l'economia e gli aspetti sociali, la cultura, l'autonomia personale dei giovani e la transizione alla vita adulta etc;

visto il progetto educativo Operation Daywork, presentato dall'associazione onlus Operation Daywork di Bolzano, che ha come destinatari giovani a partire dai 15 anni di età e che è già stato realizzato nella provincia di Bolzano dal 2008 ad oggi;

considerato che il progetto si svolge come segue:

durante l'assemblea annuale di maggio, i giovani studenti che fanno parte dell'associazione Operation Daywork selezionano, tramite bando, un progetto di cooperazione internazionale presentato da ONG del settore con sede in Italia e con un partner locale all'estero. Dal momento della selezione parte una campagna di sensibilizzazione rivolta a giovani di età compresa principalmente tra i 15 ed i 19 anni, con lo scopo di promuovere la conoscenza dei temi legati al progetto selezionato, le problematiche socio-economiche del Paese in cui si sviluppa il progetto e, più in generale, di approfondire l'impatto locale dei processi di globalizzazione.

La sensibilizzazione avviene tramite divulgazione di materiale didattico specifico, momenti di formazione formale ed informale, adesione da parte delle scuole e formazione dei gruppi.

Ad aprile dell'anno successivo rispetto a quello della selezione del progetto si svolge la giornata d'azione, nella quale i giovani sostituiscono una giornata di scuola con una giornata di lavoro. Con il versamento del 100% del corrispettivo del lavoro prestato dai giovani, da parte del datore di lavoro direttamente all'ONG che si occupa del progetto, i giovani partecipanti contribuiscono liberamente e coscientemente a migliorare le condizioni di vita di persone in un altro Paese.

Segue una visita in Regione di alcuni ospiti beneficiari del progetto;

atteso che il progetto, realizzato dalla Provincia di Bolzano, ha visto negli ultimi due anni la partecipazione di studenti trentini, soprattutto della Consulta studentesca, che, lavorando in modo semi-organizzato, hanno voluto aderire allo stesso;

rilevata la necessità di fornire un coordinamento di Operation Daywork anche per il Trentino, così da diffondere l'iniziativa tra i Piani giovani di zona in primis e poi nelle scuole, al fine di incentivare questo percorso di attivismo giovanile e di cittadinanza attiva tra i giovani di tutto il territorio provinciale;

evidenziato che per l'anno 2014-2015 il progetto "Waves" (Women Action against Violence and for Equality in Shkodër region), selezionato dall'associazione Operation Daywork, verte sul tema della lotta alla violenza sulle donne. Il progetto è stato proposto dall'associazione Reggio Terzo Mondo – RTM e prevede il sostegno delle attività del partner Centro Donna Passi Leggeri per promuovere nel territorio di Scutari e nei villaggi nel nord dell'Albania la sensibilizzazione, la formazione ed il supporto operativo per contrastare il fenomeno della violenza domestica di genere;

evidenziato che l'iniziativa ha un valore aggiunto, in quanto mira a coordinare le politiche e le azioni a favore dei giovani su scala regionale anziché esclusivamente provinciale;

vista la proposta di data 20 agosto 2014, integrata con nota dd. 09/10/2014 inviata dall'associazione onlus Operation Daywork ed acquisita a protocollo provinciale il medesimo giorno al n. 442834, concernente la realizzazione del progetto educativo "Operation Daywork", in cui sono esposti i termini dell'incarico nonché il relativo preventivo per un importo complessivo a carico della Provincia di Trento pari ad Euro 9.000,00.-, per le annualità 2014-2015;

evidenziato che il preventivo per l'attivazione ed il coordinamento del progetto comprende, nello specifico, le seguenti attività:

- promozione di una rete tra l'associazione Operation Daywork ed i referenti dei Piani giovani di zona;
- relazione con le scuole superiori, le istituzioni ed i datori di lavoro per la giornata d'azione;
- formazione e coordinamento del gruppo di volontari di Operation Daywork Trentino, tra i quali i potenziali membri del Comitato direttivo di Operation Daywork;
- organizzazione e promozione di eventi sul territorio locale sul tema ed il progetto 2014-2015;
- programmazione delle formazioni sul tema e progetto 2014-2015;
- organizzazione della visita delle ospiti nei centri della comunità locale e nelle scuole superiori;
- collegamento tra la realtà sudtirolese e trentina in un'ottica regionale;

ritenuto che il preventivo di spesa è congruo all'attività da realizzare;

ritenuto opportuno procedere alla realizzazione ed al finanziamento delle attività previste a carico del primo anno, che risultano funzionali al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto pluriennale complessivo che si va ad approvare e di rimandare a successivo provvedimento il finanziamento della seconda annualità;

visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e

per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;

richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;

tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2732 del 20 dicembre 2013, avente ad oggetto "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2014", così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1308 del 28 luglio 2014, ed, in particolare, la voce c) del suddetto riparto relativa a spese dirette per attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati;

considerato che per le spese dirette di cui alla sopraccitata voce c) è stata prevista una spesa pari ad Euro 474.077,70.-, di cui relativi al progetto cohousing Euro 52.091,98.- derivanti da Euro 69.200,00.- già prenotati con deliberazione n. 2729 del 14 dicembre 2012 e successivamente ridotti di euro 17.108,02.- con delibera n. 929 di data 9 giugno 2014;

ritenuto opportuno promuovere, all'interno della voce c) del riparto del Fondo, tale percorso educativo tra i giovani trentini dei Piani giovani di zona e delle scuole, rivolto non solo a stimolare gli stessi alla riflessione su un tema quanto mai attuale e diffuso quale quello della violenza di genere, ma anche a spingere loro a contribuire attivamente al miglioramento delle condizioni di vita di altre persone, sostituendo una giornata di scuola con una giornata di lavoro (lavoro i cui proventi andranno versati direttamente dal datore di lavoro a favore del progetto);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, ai sensi del quale qualora il rapporto contrattuale non ecceda Euro 46.000,00.=, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;

accertata la necessaria disponibilità per la prima parte educativa del progetto (Euro 3.937,50.-) al capitolo di spesa n. 904080 del bilancio provinciale per l'esercizio 2014;

ritenuto pertanto di concludere con l'associazione onlus Operation Daywork di Bolzano, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per la l'attivazione, l'organizzazione e la realizzazione del progetto educativo "Operation Daywork" sul tema della lotta alla violenza contro le donne per l'annualità 2014 e di riconoscere per lo stesso un compenso pari ad Euro 3.937,50.-;

considerato che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere nel corso del presente esercizio finanziario si propone di imputare la relativa spesa, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7, al capitolo 904080 del bilancio 2014;

## LA GIUNTA PROVINCIALE

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare in linea tecnica il progetto educativo "Operation Daywork", da realizzarsi negli anni 2014 e 2015, come descritto in premessa, sul tema della violenza sulle donne, curato dall'associazione onlus Operation Daywork di Bolzano e da realizzarsi in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano;
2. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione onlus Operation Daywork, con sede a Bolzano in via Marconi n. 5 – Biblioteca culture del mondo, codice fiscale 94098310215, la prestazione di servizi per l'attivazione, l'organizzazione e la realizzazione del progetto educativo di cui al punto 1), per l'annualità 2014, secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima associazione onlus e protocollata in entrata al n. 442834 del 20 agosto 2014;
3. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, relativamente all'annualità 2014, con impegno pari ad Euro 3.937,50.- sul capitolo di spesa n. 904080 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2014;
4. di adottare come forma contrattuale ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al punto 1) lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
5. di stabilire che l'importo del contratto per il 2014, pari ad Euro 3.937,50.-, sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione alla realizzazione della parte di progetto riferita all'anno 2015, nonchè il relativo impegno di spesa che verrà assunto sul capitolo di bilancio 2015 corrispondente al capitolo 904080 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2014.

FGN